



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE



# STAGIONE ESTIVA 2024

21 GIUGNO • 5 OTTOBRE

## SATTAFLORES/BATTIATICA

*C/V (Corrispondenze Verticali)*

Prima esecuzione assoluta

**Aida Satta Flores** *idea, musica, parole, voce*

**Giovanni Pasini** *direttore*

**Riccardo Scilipoti** *pianoforte*

**Teodolindo Edmondo Negri** *chitarre elettriche*

**Mariano Tarsilla** *basso elettrico*

**Giuseppe Mazzamuto** *batteria*

**Angelo Amico** *tastiere e live electronics*

**Antonio Alotta, Vincenzo Bonomo, Biagio Di Gesù e Pietro Luppina** *tenori*

(Coro Fondazione Teatro Massimo)

*Arrangiamenti di Leonardo Bruno, Teodolindo E. Negri,*

*Corrado Neri, Giovanni Pasini, Valter Sivilotti, Peter Wegele*

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Venerdì  
**19 LUGLIO**

ORE 21

Piazza Ruggiero Settimo

Sabato  
**20 LUGLIO**

ORE 21

Capo d'Orlando  
Parco di Villa Piccolo



Fondazione Famiglia  
Piccolo di Calanovella



# Programma

1. LUNA INDIANA (Franco Battiato/Giusto Pio) alla viola Giovanni Pasini
2. LODE ALL'INVIOLATO (Franco Battiato) arr. Valter Sivilotti
3. SENZA VOCE (Aida Satta Flores/Aida Satta Flores) arr. Valter Sivilotti
4. SCHERZO IN MINORE (Franco Battiato/Manlio Sgalambro/Django Reinhardt/ Stephane Grappelli) arr. Peter Wegele
5. LA METAMORFOSI DI UN FIORE (Aida Satta Flores/Aida Satta Flores) arr. Teodolindo Edmondo Negri/Giovanni Pasini
6. VALERIE (Alfredo Cohen/Franco Battiato/Giusto Pio) arr. Corrado Neri
7. L'ANIMALE (Franco Battiato) arr. Valter Sivilotti
8. UNN'E' (Aida Satta Flores/Aida Satta Flores) arr. Teodolindo Edmondo Negri
9. PROSPETTIVA NIEVSKY (Franco Battiato/Giusto Pio) arr. Peter Wegele
10. OPPIO (Franco Battiato/Giusto Pio/ Fleur Jaeggy/Sybil Amarilli Mostert) arr. Peter Wegele
11. LA GRAMMATICA DELLE ALLODOLLE (Aida Satta Flores/Leonardo Bruno) arr. Leonardo Bruno
12. IL RE DEL MONDO (Franco Battiato/Giusto Pio) arr. Valter Sivilotti
13. IL PROFUMO DEI LIMONI (Aida Satta Flores/Aida Satta Flores) arr. Corrado Neri
14. SAN MARCO (Albert Kui/Giusto Pio) arr. Corrado Neri
15. STRANIZZA D'AMURI (Franco Battiato/Giusto Pio) arr. Corrado Neri
16. ADIEU (Albert Kui/Giusto Pio) arr. Leonardo Bruno
17. MEEDLEY (Franco Battiato/Giusto Pio) L'ERA DEL CINGHIALE BIANCO/LA CURA/CENTRO DI GRAVITA' PERMANENTE arr. Valter Sivilotti

## NOTE DI SALA

A cura di Aida Satta Flores

*Come Sarebbe Stato il Passato Se il Futuro Fosse Arrivato Prima*

*Perché il giorno della fine non ti servirà l'inglese*

**"LE CANZONI DEGLI ANNI '80 NON CONTENGONO IL ME DI OGGI. IO CONTENGO LORO"** (F. Battiato 1998).

Il 18 maggio 2021 ultima alba terrena di Franco Battiato: **Aida Satta Flores** inizia proprio quel giorno la profonda, faticosa e meravigliosa traversata, a mente e corpo liberi, nell'universo liquido, non solo musicale, di uno dei più fulgidi figli di Sicilia, iniziando a scorgere le sponde che oggi finalmente tocchiamo con mano, tra le mani di circa ottanta musicisti, di **BATTIATICA**, un viaggio musicale attraverso la riscoperta e l'esperienza viva delle diverse anime artistiche di Battiato che, agli inizi della sua carriera pop utilizzò gli pseudonimi di *Astra* come cantante, e *Albert Kui* come compositore. Il concerto, presentato in prima assoluta nell'ambito della programmazione della stagione estiva 2024 dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, fa parte del più ampio disegno artistico di **Aida Satta Flores**, **FAI LA TUA PARTE**, progetto articolato in diverse declinazioni artistiche (libro, concerti, album, visioni filmiche) che l'artista ama definire *processo artistico*, teso a sottolineare, con Parola, Musica e Visioni, l'importanza della valorizzazione e della riscoperta delle proprie *Semenze e Semi*, necessario e urgente bisogno della sempre più agonizzante *anima del mondo*, di tutti i popoli, che vaga e scompare in un pianeta che mira, come unico obiettivo, alla sola soddisfazione della *vita orizzontale*, trattando le persone come clienti di un mercato, soprattutto ascoltatori e fruitori di musica. Il sottotitolo **C/V** (Corrispondenze Verticali) rappresenta l'anelito di cui è pregnata l'arte creativa di Aida, comune alla ricerca e al pensiero di Franco Battiato: l'importanza di usare il tempo che ci è concesso vivere su questa terra per una vera evoluzione dell'uomo, una temporalità che sappia far tesoro dell'esistente, anche quando ciò che ci circonda pare abbia perso il senno, nella mai doma speranza di esser stati utili, ognuno nel proprio passaggio terreno, col fine di contribuire a trasformare in *oro pensante* anche il piombo più pesante. Tutto il concerto,

tra gli inediti di Aida e le esplorazioni Battiatiche, mira alla *Vita Verticale* e al coinvolgimento emotivo tra artisti e spettatori. L' "Io chi sono?" riecheggia in tutto il concerto in due tempi. Siamo solo il residuo dei nostri sacrifici? Siamo ciò che hanno voluto che fossimo? Tentativo della Satta Flores è intercettare quel *male interpretato avverbio*, l'*Altrove*, sperando di contribuire a far sì che si Manifesti qui. Si passerà da una canzone all'altra come da una stanza all'altra, senza porte, o con ipotetiche porte verso la luce, che ci conducano oltre ogni ombra. Il primo singolo di **BATTIATICA** porta già nel titolo l'interrogativo caro all'artista, **unn'È**, che in Siciliano significa *dov'è*. Il videoclip, pubblicato il 18 maggio 2024, nel terzo anno dell'ultima alba terrena di Battiato, è stato girato nelle stanze-installazioni del Museo-Albergo *Atelier sul Mare* e tra le meraviglie della *Fiumara d'Arte*, grazie al mecenate *Antonio Presti*, con la regia di *Claudio Colomba* e della stessa *Satta Flores*.

Le immagini di Battiato, girate tra le stanze della sua casa di Milo, sono tratte dal docu-film *Corrispondenze* del 2016, di *Joshua Wahlen* e *Alessandro Seidita*. Arrangiamenti musicali *Teodolindo Edmondo Negri*. Edizioni *LaSanBiagio Produzioni* di *Amedeo Minghi*. Distribuzione streaming *Nar International*.

### COME UN MAZZO DI FIORI

Riuscire a scegliere con cura NOTE DA CANTARE e NOTE DI SALA è stato arduo, vista l'immenità della produzione musicale di Battiato, non volendo, tra l'altro, incorrere nel solito tributo al maestro di Ionia. **BATTIATICA** vuol rappresentare l'*anello di congiunzione tra diverse parti*, tra l'Etica e l'Estetica che sempre più, oggi, sta diventando brutta, perché omologante, omologata, senz'anima. L'Estetica è parte fondante l'Etica. L'Etica è parte fondante l'Estetica. Oggi quel "giardino fertile" di cui Aida scrisse e cantò oltre quarant'anni fa in *Senza voce*, è minato dai veleni della società umana. Canzone ancora inedita che spinse Franco a fare stop sul walkmann, passeggiando sotto le guglie del duomo di Milano, intravedendo in quel testo lo Spirito che tutti dovrebbe muovere. Quando Aida la scrisse era giovane e ignara: gli artisti sono antenna, spesso inconsapevoli, di ciò che piove da altre sfere più alte. Se qualcosa può fare la musica è tentare di fare incontrare il visibile e l'invisibile, il cielo e la terra, la *vita orizzontale* e la *Vita Verticale*, la materia e lo spirito, per farli stare insieme, come è giusto che sia. **Come un mazzo di fiori.**

**BATTIATICA** è *anello di congiunzione tra diverse parti*, oltre le partiture degli arrangiamenti musicali che Aida non ha affidato ad un solo arrangiatore, ma a diversi maestri, amici collaboratori d'un viaggio che dura da tanti anni, dal secolo scorso, dai primi concerti nelle piazze alle tre partecipazioni al Festival di Sanremo 1986, '89, '92, dalle esperienze teatrali ai pluripremiati concept-album, come l'originale album-live *Aida Banda Flores* del 2005 in cui valorizzò le bande di paese, fino a *Bellandare* del 2015, impreziosito dall'appassionata partecipazione di artisti come Giovanni Solima, Leo Gullotta, Mimmo Locasciulli, Edoardo De Angelis.

Un MAZZO DI FIORI è bello perché rispetta le molteplici identità di tutti i diversi fiori che lo compongono. Così è **BATTIATICA**. Un concerto che potremmo definire *solitario* e al contempo *corale*, nato e pulsante, nel cuore di Aida, all'alba di quel 18 maggio 2021, maturato in tre anni di gestazione. Una delle vie individuate dall'artista, alla ricerca di un *Altrove* che si manifesti qui, come canta in **unn'È**, è la *Via Diagonale*, ponte tra il mondo fisico e quello spirituale, come viene rappresentata nella foto di copertina di *Marco Amantia*, utilizzando un bianco terreno, con le sue ombre, al di sotto della linea diagonale, e il bianco assoluto, nella parte superiore più vicina al cielo, quel bianco puro che Battiato utilizzava per i bulbi oculari dei soggetti dei suoi dipinti.



Satta Flores ha coinvolto, negli arrangiamenti delle canzoni, le diverse anime artistiche di amici musicisti, maestri e collaboratori negli anni, cercando di evidenziare le loro peculiarità musicali al servizio di **BATTIATICA**: arrangiamenti di *Leonardo Bruno*, *Teodolindo Edmondo Negri*, *Corrado Neri*, *Giovanni Pasini*, *Valter Sivilotti*, *Peter Wegele*. **"SE STO CIORE TORNA A MAGGIO, PURE A MAGGIO IO STONGO 'CCA"**

Tutte le canzoni del concerto possono riassumersi in tre *floriture-capitoli* ben precisi:

**Rifioritura** - Le rivisitazioni di alcuni brani degli albori di un Battiato che passò dalle sperimentazioni musicali elettroniche-progressive alla musica pop. Una benedizione l'incontro Franco Battiato/Giusto Pio. A quei tempi Franco utilizzò due pseudonimi: *Albert Kui* come autore, *Astra* come artista. Studiando a fondo il modus operandi dei due maestri, soliti ripescare dai loro stessi lavori per produrre e pubblicare, anche a distanza di anni, la stessa canzone con titolo, testo, arrangiamenti, interpreti diversi, oggi Aida si concede la libertà poetica e l'amore di pescare tra gli astri del signor *Astra*, portando a nuova vita certe perle disperse nella polvere dello spazio e del tempo.

È il caso di **Valerie**. La canzone ebbe nel tempo due versioni: la prima di *Alfred Cohen*, 45 giri del 1978 prodotto da Battiato, musica *Franco Battiato/Giusto Pio*, testo *Cohen*; la seconda nel 1982, con nuovo testo e titolo, sulla bocca di *Milva*, divenne *Alexander Platz*. Oggi Aida ripropone la versione originale, dedicata a Valerie, antesignana delle battaglie dei transessuali, uccisa a 15 anni, nel vivo delle prime manifestazioni pubbliche a Milano.

**Oppio** di *Franco Battiato, Giusto Pio, Jaeggy Fleur, Sibille Mostert*, cantata da *Sibilla*, eliminata al Festival di Sanremo 1983. Il refrain in arabo *Uru belev sameah* significa *Svegliatevi col cuore allegro*. La cantautrice, nei concerti **BATTIATICA**, presenta un'inedita sua suggestione testuale, *Alluppiati*, alla luce delle odierne derive umane, con uno sguardo prevalente sull'universo dei giovani, come la rete con le sue sfide mortali/challenge, i social col proliferar di influencer, bullismi e assenza di prospettive. Il termine *Alluppiati*, in Catanese, significa addormentati. I cosiddetti leoni da tastiera sono perfettamente addormentati, mentre pensano d'esser svegli e coscienti.

**Adieu** – 1978 – facciata A del 45 giri di *Astra (Albert Kui/Giusto Pio)*. Quando Battiato doveva andare in televisione a cantarla in playback al suo posto andava *Stefano Pio*, figlio del maestro violinista, raffigurato anche sulla copertina del disco. Pochi versi in Francese ove profeticamente Franco scriveva del mestiere di fare il musicista, consigliando il treno dell'Addio. Nell'invisibile dialogo tra Aida e Franco, oltre al *processo artistico* che ha portato alla realizzazione di **BATTIATICA**, oggi la cantautrice gli risponderebbe *“Personalmente lo presi troppo presto, sin da subito. Tu dopo tanti allo-*

*ri. Ma prima o poi ci s'incontra”*. La canzone ebbe tre versioni: l'originale *Adieu* del 1978; la seconda, *Canterò se canterai*, nel 1979, con nuovo testo di *Michele Pecora*, cantata da *Catherine Spaack*; la terza nel 1989, con nuovo testo di Battiato, *Una storia inventata* sulla bocca di *Milva*.

**San Marco** facciata B del 45 giri di *Astra (Albert Kui/Giusto Pio)*. La canzone rappresentava una suggestione Veneziana di Battiato al suo maestro Giusto Pio. Oggi Aida, per una sentita suggestione verso la terra di Battiato, e della propria madre, Catanese come lui, presenta, nei live, una dedica a *Sant'Aita*, Sant'Agata, la patrona della città Etnea. E'cosa buona conservare l'attitudine a riconoscerne ed emulare i propri maestri.

**Sbocciano fiori** - L'esecuzione con l'orchestra Sinfonica Siciliana di alcune canzoni di Aida, edite ed inedite, che per invisibili trame hanno a che fare col pianeta Battiatico.

È il caso dell'inedito **Senza voce**, composto oltre quarant'anni fa, proprio uno dei due brani per cui Battiato, che ascoltava col walkmann da musicasette gli audio voce e chitarra, passeggiando sotto le guglie del duomo di Milano, pigiò OFF: *“Tu si cretina figghia mia. Con questi capolavori registrati voce e chitarra, con due tre viaggi della speranza, alla ricerca di una casa discografica, tu pensi di fare successo? Tu si cretina figghia mia! Devi lasciare la Sicilia, trasferirti a Milano e, solo quando sarai diventata famosa, farai quel che farò io. Tornare nella tua terra e pubblicarli”*. **BATTIATICA** rappresenta per Aida anche un personale modo di chieder scusa alle proprie canzoni inedite cui non ha saputo, o voluto, offrire ampie terrazze, e dire a Franco *“avevi ragione. Ma mai dire mai”*. Coincidenza o Corrispondenza Verticale aver liberato su youtube, ancora inedite, proprio nel 2021, a distanza di un mese, le due canzoni preferite da Franco: *Senza voce* il 20 aprile, nella giornata Internazionale della Terra, *I segreti del mare* proprio quel 18 maggio 2021, trailer del DVD *‘d'Istanti’* donato a detenuti e studenti Siciliani che presentò in conferenza stampa streaming (c'era ancora la pandemia), il 20 maggio, dalla sede dell'Assessorato Istruzione della Regione Siciliana. *“Come sono felice, oggi, Franco, di essere ancora quella cretina che non investe l'esistenza alla ricerca del successo! Il tuo amato Gurdjieff classificò, in una scala da 1 a 21, amandoli, tutti gli idioti. Tendo al 20. Perché il 21 è Dio, mi verrebbe da dirti con l'ironia che ci contraddistingue. Un modo per dirti che ho capito. Non*

voglio sentirmi intelligente guardando dei cretini, voglio sentirmi cretina guardando persone intelligenti. E cerco sempre più la luce”.

Tra gli inediti di Aida, testi e musiche, eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Siciliana c'è **La metamorfosi di un fiore**, anch'essa nata che “era de maggio”, l'1 maggio 2021. Dedicata a *Saman Abbas*, la ragazza Pakistana uccisa dalla sua famiglia, a Novellara (R. Emilia) perché si oppose a un matrimonio forzato. Nella canzone Aida affronta il difficile rapporto interreligioso, tema caro a Franco. “Se l'Occidente ti ammaliò coi cicalecci, l'Oriente estremo ti fermò con le sue leggi” riecheggia quanto probabilmente avrebbe scritto oggi Battiatto, a proposito delle “religioni tra le ortiche, carte truccate” che “non rivelano Dio”.

Due le canzoni edite di Aida eseguite con l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

**unn'È**, singolo appena pubblicato da Nar International, distribuzione streaming su tutte le piattaforme digitali, edizioni LaSanBiagio produzioni di Amedeo Minghi.

**Il profumo dei limoni**. La canzone, scritta nel 1990, fu pubblicata nel 1992 dando il titolo al suo primo album prodotto dai Nomadi. Appena scritta la cantò subito al telefono a Franco che, definendola *preghiera laica*, le suggerì di lasciarla voce e nient'altro, se mai un giorno l'avesse pubblicata. Aida ricordò e rispettò il suggerimento di Franco: nell'omonimo album del '92, prodotto dai Nomadi, la incise con sola voce e coro lirico giovanile Città di Parma.

**La grammatica delle allodole**, su musica di *Leonardo Bruno*, è una suggestione poetica ove l'artista immagina una lettera scritta dalla terra all'umanità, un *je accuse* tra le varie fioriture dei concerti.

**Sempreverdi** – Per tuffarsi e nuotare nell'universo musicale di Franco Battiatto non basterebbe l'intera programmazione della stagione estiva della F.O.S.S. La scelta di quali sue perle ricordare è stata molto difficile. Satta Flores si è lasciata guidare da scelte sentimentali, dall'affetto e dall'invisibile carezza di un custode, alla luce di quell'Altrove che, come canta in **unn'È** “è un sentimento nuovo” ma anche “è un sentimento antico”.

**Lode all'inviolato, Il re del mondo, L'animale, Scherzo in minore, Stranizza d'amuri, Prospettiva Nievsky, L'era del cinghiale bianco, La cura, Centro di gravità permanente.**

**BATTIATICA** vuol essere un viatico utile a capire

chi e cosa ci fa perdere, nell'esistenza fisica, l'“adesione” alla *Via Verticale*, sperando possa riuscire a contribuire, attraverso musica e parola, al rafforzamento di quelle forze interiori che ci permettano l'“evasione” verso le alte sfere dell'Essere, iniziando dalla *via diagonale* che si può mettere in pratica solo con un cuore puro. *Sursum Corda*. In alto i cuori. *Uru belev sameah*. Svegliatevi col cuore allegro.

Dopo i due concerti in prima assoluta con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, programmazione estiva progetti speciali 2024 della F.O.S.S., il prossimo fiore da coltivare, sperando sbocchi al sole di Primavera, è la pubblicazione dell'album **BATTIATICA C/V** il 23 marzo 2025, per gli 80 anni di Franco Battiatto.



## AIDA SATTA FLORES

Aida Satta Flores è una delle pioniere della canzone d'autore al femminile Italiana. Partecipando da adolescente, per scherzo, al Concorso Teen-Agers 1981 fu vincitrice in due sezioni: canto e teatro. Nel 1985 è vincitrice del Festival di Castrocaro con *Alkaid* a cui seguono tre partecipazioni al Festival di Sanremo: 1986 con *Croce del Sud*, produzione artistica Roberto Colombo/Matia Bazar; 1989 con *Certi uomini*, produzione artistica Gino Paoli, vincendo il Premio della critica; 1992 con *Io scappo via*, produzione Nomadi. Ha scritto oltre trecento canzoni, che chiama *canzoni ergastolane sin dalla nascita*, pubblicando diversi album tra i quali: *Il profumo dei limoni* (1992), di cui il primo singolo, *Un bersaglio al centro*, in duetto con Augusto Daolio, rimase, per oltre tre anni, sigla televisiva del programma *Bella Estate* su Rai 1; *Voglio portarti musica* (2002); *Aida Banda Flores* (2005),

album-live di inediti, grazie al quale, per l'originalità culturale del progetto insieme alle bande di Sicilia, Claudio Baglioni la invitò a *O' Scìa*, nel 2006, Festival dedicato ai migranti, a Lampedusa: memorabile il loro meedley insieme, trasmesso da Radio Italia. Nel 2015 *Bellandare*, prodotto insieme a Leonardo Bruno, con la partecipazione di Edoardo De Angelis, Leo Gullotta, Mimmo Locasciulli, Giovanni Sollima. Nel 2021 *d'Istanti*, DVD di oltre 90 minuti, donato a detenuti e studenti Siciliani, degli omonimi concerti al Teatro Greco di Tindari e Cattedrale di Palermo, con i Radiodervish e la direzione musicale di Valter Sivilotti. Da sempre sensibile a cause sociali e umanitarie, ha ideato e organizzato moltissimi eventi alla luce della solidarietà e della legalità. Ricordandone alcuni: concerti sui terreni confiscati alla mafia, con i Modena City Ramblers per Libera; la compilation, con tanti Big della musica, una raccolta fondi per costruire "*Un pozzo per l'Africa*"; il progetto umanitario "*La solitudine magnifica...perché Ignorarli è Ignoranza*" a sostegno di mamme e bimbi della discarica di Antsirabe, in Madagascar; innumerevoli eventi "*Il profumo dei limoni*" in memoria del 23 maggio 1992, strage di Capaci, e ancora concerti in memoria di P. Pino Puglisi, P.Borsellino, a sostegno di donne vittime di violenza, come quando donò ogni provento del proprio lavoro al progetto "*Amorù*" a sostegno di donne e bambini vittime di violenza domestica, al tempo del lockdown, coinvolgendo tanti amici artisti. Ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti della Canzone d'autore: Premio Tenco 1989 *Concerto d'Autore al femminile*; Premio Rino Gaetano; Premio De Andrè 2007; Premio Miglior Artista 2008/2009 e Premio Fuori dal coro Al Festival Internazionale Suono dal Salento (insieme a Caparezza e Capossela); Premio Lunezia 2008 al valore musical-letterario della Canzone d'Autore Italiana; Premio Mia Martini *Donna Live* 2008; Premio della Critica e Premio Miglior Musica al Festival degli Autori di Sanremo 2009, per l'inedito *A cuore nudo*; nel 2016 Aida vince tutti i premi alla finale di SanremoSenior, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. Diverse le esperienze in altri campi come attrice e autrice fino all'ultimo singolo *unn'È*, pubblicato il 18 maggio 2024, nel terzo anno dell'ultima alba terrena di Franco Battiato.

## GIOVANNI PASINI

direttore/viola

Laureato al CNSM di Lione con J. Ph. Vasseur, ha successivamente terminato i suoi studi post-laurea a Maastricht, nella classe del celebre virtuoso Michail Kugel. Durante gli anni di studio è stato membro dell'Orchestra Giovanile Italiana e dell'Unione Europea, e ha incontrato diversi artisti che hanno segnato la sua crescita musicale, come Piero Farulli, Carlo Pozzi, Tabea Zimmermann, Gidon Kremer, Atar Arad, Fabrice Pierre. Dal 2014 è la prima viola della Qatar Philharmonic Orchestra. Questo è l'ultimo di una serie di incarichi conquistati nel corso di una ventennale carriera orchestrale di successo. In precedenza è stato Prima Viola dell'Orchestra Verdi di Milano, dei Teatri Lirici di Cagliari e Trieste, della Malaysian Philharmonic, dell'Orchestra Sinfonica do Estado de São Paulo e della West Australian Symphony Orchestra. È spesso ricercato come prima viola ospite da orchestre affermate in tutto il mondo, come la BBC Philharmonic (Manchester), la BBC Wales (Cardiff), l'Orchestra Nazionale della Radio Italiana della RAI e l'Opera di Lione, tra le altre.

Si è esibito come solista in Italia, Brasile, Asia e Medio Oriente, sotto la direzione, tra gli altri, di Vittorio Parisi, Mathias Bamert, Paul Daniel e Yan Pascal Tortelier. Parallelamente alla sua carriera di strumentista, si dedica dal 2010 alla direzione d'orchestra, conseguendo il Master Europeo sotto la guida del M<sup>o</sup> George Pehlivanian presso la Fondazione Katarina Gurska di Madrid nel 2018. Precedentemente professore di viola presso l'Università dell'Australia Occidentale, ora insegna alla Qatar Music Academy e ha tenuto masterclass nei conservatori di Maastricht, Shanghai, Singapore e all'ANAM di Melbourne. A Doha è direttore della Qatar Youth Orchestra, del Qatar Concert Choir e dirige regolarmente il Cinemoom Ensemble, membro della Qatar Philharmonic.



# L'ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

## COORDINATORE DIREZIONE ARTISTICA

Francesco Di Mauro

### VIOLINO DI SPALLA

Giuseppe Carbone \*°

### VIOLINI PRIMI

Fabio Mirabella \*\*

Antonino Alfano

Maurizio Billeci

Andrea Cirrito °

Sergio Di Franco

Alessia La Rocca °

Marcello Manco °

Luciano Saladino

Agostino Scarpello

Ivana Sparacio

Salvatore Tuzzolino

### VIOLINI SECONDI

Sergio Guadagno \*°

Angelo Cumbo \*\*

Giorgia Beninati °

Debora Fuoco °

Federica Gatti °

Francesco Graziano

Edit Milibak °

Salvatore Petrotto

Martina Ricciardo °

Francesca Richichi

### VIOLE

Claudio Laureti \*°

Giorgio Chinnici \*\*°

Renato Ambrosino

Gaetana Bruschetta

Zoe Canestrelli °

Roberto De Lisi

Roberto Presti

Camila I. Sanchez Quiroga °

### VIOLONCELLI

Damiano Scarpa \*°

Francesco Giuliano \*\*

Loris Balbi

Claudia Gamberini

Giancarlo Tuzzolino °

Giovanni Volpe °

### CONTRABBASSI

Damiano D'Amico \*

Francesco Monachino \*\*\*°

Giuseppe D'Amico

Francesco Mannarino

### FLAUTI

Floriana Franchina \*°

Claudio Sardisco

### OBOI

Giovanni Pistis \*°

Maria Grazia D'Alessio

### CLARINETTI

Alessandro Cirrito \*°

Tindaro Capuano

### FAGOTTI

Massimo Manzella \*°

Massimiliano Galasso

### CORNI

Claude Padoan \*°

Antonino Bascì

Rino Baglio

Gioacchino La Barbera °

### TROMBE

Dario Tarozzo \*°

Giovanni Guttilla

### TROMBONI

Francesco Pietralunga \*°

Giovanni Miceli

Andrea Pollaci

### TIMPANI

Tommaso Ferrieri Caputi \*°

### PERCUSSIONI

Giuseppe Sinforini °

Mauro Marino °

### BATTERIA

Giuseppe Mazzamuto

### PIANOFORTE

Riccardo Scilipoti \*

### ISPETTORI D'ORCHESTRA

Giuseppe Alba

Davide Alfano

Francesca Anfuso

Domenico Petruzzello

\* Prime Parti

\*\* Concertini e Seconde Parti

° Scritturati aggiunti Stagione

**PROSSIMO APPUNTAMENTO**

STAGIONE  
ESTIVA  
**2024**  
21 GIUGNO • 5 OTTOBRE

**VENERDÌ 26 LUGLIO**, Piazza Ruggiero Settimo, ore 21  
**SABATO 27 LUGLIO**, Palazzo Adriano/Piazza Umberto I, ore 21

**MELODRAMMA E CLASSICISMO**

**Massimo Raccanelli** direttore

**Bellini** *Norma, Sinfonia*

**Verdi** *Nabucco, Sinfonia*

**Beethoven** *Coriolano, Ouverture in do minore op. 62*  
*Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE

**COMMISSARIO  
STRAORDINARIO**  
Margherita Rizza

**COLLEGIO  
EVISORI DEI CONTI**  
Fulvio Cotichio  
*Presidente*  
Pietro Siragusa



POLITEAMA GARIBALDI

Botteghino Politeama Garibaldi  
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it  
Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24 **VIVATICKET**



[orchestrasinfonicasiciliana.it](http://orchestrasinfonicasiciliana.it)

